



Fasc. 8.2.2.1/9/2018

**Oggetto:**

Atto di costituzione del Comitato Urbanistico della Città metropolitana di Bologna (CUM), previsto ai sensi dell'art. 47, L.R. n. 24/2017 “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”, in conformità alle disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta Regione Emilia-Romagna n. 954 del 25.06.2018.

## **IL SINDACO METROPOLITANO**

**Decisione**

1. costituisce il Comitato Urbanistico Metropolitan (CUM) della Città metropolitana di Bologna, previsto dall'art. 47 della L.R. n. 24/2017 “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”, in ottemperanza alle disposizioni approvate dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione della Giunta n. 954 del 26.06.2018<sup>1</sup>;
2. dà atto che alle sedute del CUM partecipano:
  - in qualità di componenti necessari<sup>2</sup>: il rappresentante unico della Città metropolitana di Bologna, che lo presiede, il rappresentante unico della Regione Emilia-Romagna e il Rappresentante unico del Comune o dell'Unione titolare dello strumento urbanistico all'esame del CUM;
  - in qualità di componenti eventuali, con voto deliberativo<sup>3</sup>: i rappresentanti unici degli Enti che devono rilasciare l'intesa in ordine alle parti del piano in esame che producono variante ad altri strumenti di pianificazione o che ne assumano il valore e gli effetti ai sensi, rispettivamente, degli artt. 52 e 51 della L.R. n. 24/2017;
  - in qualità di componenti con voto consultivo<sup>4</sup>: i rappresentanti unici delle amministrazioni che esercitano funzioni di tutela e governo del territorio, nel caso in cui, secondo la disciplina vigente, sono competenti ad esprimere il loro parere sullo strumento di pianificazione all'esame del CUM;
3. nomina il Consigliere metropolitano con delega alla Pianificazione territoriale quale

<sup>1</sup> “Composizione e modalità di funzionamento dei Comitati Urbanistici e istituzione del Tavolo di monitoraggio dell'attuazione della Legge, ai sensi degli artt. 47 e 77 della nuova Legge urbanistica regionale (L.R. n. 24/2017), pubblicata sul Bollettino ufficiale RER del 29.06.2018

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3 della richiamata delibera regionale n. 954/2018

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 5 della richiamata delibera regionale n. 954/2018

<sup>4</sup> Ai sensi dell'art. 6 della richiamata delibera regionale n. 954/2018

Rappresentante unico della Città metropolitana in seno al CUM;

4. individua, in caso di assenza o impedimento del rappresentante unico nominato, quale supplente, un altro Consigliere delegato metropolitano;
5. dà atto che i rappresentanti unici e i relativi supplenti degli Enti che costituiscono i componenti necessari, eventuali e con voto consultivo del CUM, sono stati designati dagli Enti, come da comunicazioni conservate agli atti nel fascicolo della Città metropolitana di Bologna 8.2.2.1/9/2018;
6. dà altresì atto che si provvede alla costituzione del CUM al fine di garantirne l'operatività entro il termine stabilito dalla richiamata delibera regionale n. 954/2018<sup>5</sup>, riservandosi di convocare i rappresentanti unici degli Enti che non abbiano provveduto alla designazione alle sedute del CUM in cui è prevista la loro partecipazione<sup>6</sup>;
7. dà atto che la struttura tecnica operativa di supporto è costituita dall'Ufficio di Piano della Città metropolitana di Bologna ed integrata dai tecnici appositamente designati dagli Enti e organismi che costituiscono i componenti necessari, eventuali e con voto consultivo del CUM<sup>7</sup>, per l'istruttoria degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica sottoposti al parere del CUM;
8. dà atto che l'Ufficio di Piano della Città metropolitana di Bologna, la cui costituzione verrà formalizzata con apposito separato atto, coinciderà con l'Area Pianificazione Territoriale con la collaborazione di esperti esterni;
9. dà atto inoltre che, sulla base delle sopra richiamate comunicazioni degli Enti, è pubblicata nell'apposita sezione del sito web della Città metropolitana la composizione del CUM e della struttura tecnica operativa di supporto, che verrà aggiornata a seguito delle successive comunicazioni da parte degli Enti a oggi inadempienti o a seguito di modifica delle designazioni precedentemente inviate;
10. richiama, per le modalità di funzionamento del CUM, le disposizioni contenute nella deliberazione di Giunta n. 954 del 26.06.2018 sopra citata, con cui la Regione Emilia-Romagna ha inteso disciplinare la composizione, le competenze, la struttura tecnica operativa e le modalità di funzionamento dei Comitati Urbanistici (CU);
11. attesta che la costituzione del CUM in oggetto non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio della Città metropolitana, non dando luogo a riconoscimenti di indennità, compensi, gettoni o presenza o altri emolumenti comunque denominati;
12. dispone la pubblicazione del presente Atto sul sito web della Città metropolitana, unitamente alla composizione del CUM e della struttura tecnica operativa di supporto, nonché la sua trasmissione a ciascuno degli Enti che costituiscono i Componenti necessari, eventuali e con voto

5 Entro novanta giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Emilia-Romagna del 29.06.2018 della deliberazione della Giunta regionale n. 954/2018.

6 Art. 1, comma 3, Allegato 1, delibera regionalen. 954/2018.

7 Le comunicazioni dei tecnici nominati sono conservate agli atti nel fascicolo 8.2.2.1/9/2018.

consultivo del CUM.

### **Motivazione**

La Legge Regionale 24 del 2017, recante la “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio” prevede, all'art. 47, che presso la Regione, la Città metropolitana di Bologna e i soggetti d'area vasta sia istituito un Comitato Urbanistico (CU), allo scopo di coordinare e integrare in un unico provvedimento:

- a) l'esercizio delle funzioni di partecipazione del livello territoriale a competenza più ampia alla determinazione di approvazione degli strumenti di pianificazione;
- b) l'espressione del parere di sostenibilità ambientale e territoriale;
- c) l'acquisizione dei pareri, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, richiesti alla legge per gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;
- d) le intese degli enti titolari del piano di cui lo strumento all'esame del CU ha il valore e gli effetti e l'intesa sulla variazione dei piani di altri livelli territoriali.

In particolare, la Delibera di Giunta Regione Emilia-Romagna n. 954 del 25.6.2018<sup>8</sup>, che regola la composizione e le modalità di funzionamento dei CU, stabilisce che la Città metropolitana di Bologna istituisca, entro il termine improrogabile del 27 settembre 2018, il Comitato urbanistico Metropolitano CUM che ha il compito di esprimersi relativamente ai seguenti strumenti urbanistici e relative varianti dei Comuni facenti parte del proprio ambito di competenza territoriale:

- a) il Piano urbanistico generale (PUG) di cui all'articolo 31, L.R. n. 24/2017;
- b) gli accordi operativi che interessino, in tutto o in parte, aree collocate al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato delineato ai sensi dell'articolo 32, commi 2 e 3, L.R. n. 24/2017;
- c) gli accordi operativi predisposti nel corso del periodo transitorio, ai sensi dell'articolo 4, commi 1, 2 e 3, L.R. n. 24/2017;
- d) i piani attuativi di iniziativa pubblica (PAIP), di cui all'articolo 38, comma 17, L.R. n. 24/2017;
- e) ogni altro piano settoriale con valenza territoriale di scala comunale per il quale la legge non detti una specifica disciplina di approvazione.

I componenti necessari del CUM che partecipano con voto deliberativo sono, oltre al Rappresentante della Città metropolitana, un Rappresentante unico per la Regione e uno per il Comune o per l'Unione territorialmente interessata dallo strumento urbanistico all'esame del CUM.

Il Rappresentante unico della Città metropolitana di Bologna, che presiede il CUM, si esprime altresì in merito alla compatibilità delle previsioni dello strumento urbanistico in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio, ai sensi dell'art. 5, comma 1, L.R. n. 19/2008.

La Città metropolitana di Bologna si esprime, inoltre, nell'ambito del CUM anche in veste di autorità competente per la valutazione ambientale, ai sensi dell'art. 19, comma 3, L.R. n. 24/2017.

---

<sup>8</sup> Pubblicata sul Bollettino ufficiale della RER del 29.06.2018.

Per l'istituzione del CUM è necessario che ciascuno degli Enti che costituiscono i componenti necessari, eventuali e con voto consultivo del Comitato designi un Rappresentante unico. La Città metropolitana ha pertanto richiesto agli Enti componenti il CUM, con comunicazione Prot. n. 40070 del 3.08.2018, la designazione dei propri Rappresentanti.

Il Rappresentante unico è abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'ente o amministrazione rappresentata nell'ambito dei CU.

In considerazione del ruolo ricoperto dal CUM, che si dovrà esprimere su atti di natura politica, adottati dagli organi consiliari comunali, si ritiene opportuno, con il presente Atto, nominare quale Rappresentante unico della Città metropolitana il Consigliere metropolitano con delega alla Pianificazione territoriale e, in caso di sua assenza o impedimento, un altro Consigliere delegato, in base all'orientamento espresso dai Consiglieri delegati metropolitani riuniti nella seduta del 18.07.2018.

I Componenti eventuali del CUM, di cui all'art. 5, All. 1, della richiamata delibera della Giunta E.R. n. 954/2018, sono i Rappresentanti degli Enti titolari del Piano del quale lo strumento di pianificazione in esame (nel caso della Città metropolitana uno strumento comunale) propone variante.

I Componenti con voto consultivo, di cui all'art. 6, All. 1, della suddetta delibera di Giunta regionale, sono i rappresentanti unici delle Amministrazioni che esercitano funzioni di tutela e governo sul territorio, competenti ad esprimere il loro parere sullo strumento di pianificazione all'esame del CUM.

Oltre alla designazione del Rappresentante unico, è stata richiesta la designazione di un suo supplente, che partecipi al CUM in caso di assenza o impedimento del titolare, per ciascuno degli Enti che costituiscono i componenti necessari, eventuali e con voto consultivo del CUM.

L'art. 8, All. 1, della delibera regionale prevede che il CUM sia supportato da una struttura tecnica operativa, costituita da personale tecnico della Città metropolitana di Bologna in possesso delle adeguate competenze professionali nel campo del governo del territorio per i profili pianificatori, paesaggistici, ambientali, giuridici ed economico-finanziari, integrati da tecnici appositamente designati dagli Enti e organismi che costituiscono i componenti necessari, eventuali e con voto consultivo del CUM. Tali tecnici possono coincidere con i rappresentanti unici dei medesimi Enti e organismi.

Per gli enti titolati ad esprimersi su molteplici competenze, è stata richiesta la segnalazione dei referenti specifici per ogni materia.

La struttura tecnica operativa verifica la completezza della documentazione tecnica e amministrativa trasmessa, richiede i documenti mancanti e svolge l'istruttoria preliminare degli strumenti di pianificazione sottoposti al parere del CUM. I componenti della struttura medesima che hanno curato l'istruttoria partecipano alla seduta del CUM, con funzione di relatori del piano in

esame.

Le Amministrazioni interessate hanno fornito alla Città metropolitana i nominativi del Rappresentante unico designato a rappresentare ciascuno degli Enti che costituiscono i componenti necessari, eventuali e con voto consultivo del CUM, nonché di un suo supplente e dei tecnici appositamente designati per la Struttura tecnica operativa.

Si dà atto che i suddetti nominativi individuati dagli Enti saranno pubblicati sull'apposita sezione del sito web appositamente predisposto nel portale della Città metropolitana, costantemente aggiornato con le eventuali modifiche o integrazioni necessarie.

Per quanto riguarda la composizione e l'esercizio delle funzioni del CUM, si fa rinvio alle disposizioni contenute nella deliberazione di Giunta regionale n. 954 del 26.06.2018 più volte citata, con cui la Regione Emilia-Romagna ha inteso disciplinare puntualmente la costituzione, gli ambiti di competenza, la struttura tecnica operativa e le modalità di funzionamento dei Comitati Urbanistici (CU).

Ai sensi dell'articolo 1, comma 8, della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto dell'Ente.

Il vigente Statuto della Città metropolitana prevede all'articolo 33<sup>9</sup>, comma 2, lett. f) e g), la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto.

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

Bologna, data 26 settembre 2018

Il Sindaco Metropolitano  
VIRGINIO MEROLA

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli articoli 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.lgs 82/2005).*

---

9 L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

....

f) nomina e designa i rappresentanti della Città metropolitana presso enti, aziende, società od organismi comunque denominati;

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

....